

COIMA RES SIIQ S.p.A.

Sede legale in Milano, Piazza Gae Aulenti n. 12 Capitale sociale pari ad Euro 14.450.800,00 i.v. Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 09126500967

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'Ordine del Giorno dell'Assemblea ordinaria convocata per il giorno 12 aprile 2018.



Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di COIMA RES SIIQ S.p.A. ("COIMA RES" ovvero la "Società") ha predisposto la presente relazione (la "Relazione") ai sensi dell'art. 125-ter del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente modificato e integrato (il "TUF") e dell'art. 84-ter del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti") in relazione all'Assemblea degli Azionisti convocata in unica convocazione per il giorno 12 aprile 2018, alle ore 9:00, in Milano, presso la sede della Società in Piazza Gae Aulenti 12 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno in sede ordinaria:

- 1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. Delibere inerenti e conseguenti;
- 2. Destinazione del risultato di esercizio e proposta distribuzione dividendo. Delibere inerenti e conseguenti;
- 3. Relazione sulla Remunerazione, ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato; delibere inerenti e conseguenti;
- 4. Nomina del Consiglio di Amministrazione
 - 4.1 Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
 - 4.2 Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione;
 - 4.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - 4.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione
 - 4.5 Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 5. Nomina del Collegio Sindacale
 - 5.1 Nomina dei componenti e del Presidente del Collegio Sindacale;
 - 5.2 Determinazione del compenso dei componenti e del Presidente del Collegio Sindacale.



1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. Delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

in relazione al primo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione di COIMA RES ha approvato in data 21 febbraio 2018, il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato del gruppo COIMA RES chiusi al 31 dicembre 2017.

In particolare, il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2017 chiude con un utile di Euro 16.261.816; in sede assembleare, sarà altresì illustrato il bilancio consolidato del gruppo COIMA RES chiuso al 31 dicembre 2017.

Copia del fascicolo relativo al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2017, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti, sarà depositata presso la sede sociale, sul sito web della Società (www.coimares.com) nonché presso il meccanismo di stoccaggio "eMarket STORAGE", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com, nei termini previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, insieme alla relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2017, a disposizione di chi desideri prenderne visione.

Siete pertanto invitati ad assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea di COIMA RES S.p.A. SIIQ:

- esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017;
- esaminato il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017;
- preso atto delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione,

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la relazione sulla gestione;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato Manfredi Catella, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per dare concreta ed integrale esecuzione alle deliberazioni che precedono nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, procedere ai depositi ed alla pubblicazione del fascicolo di bilancio e, in generale, della documentazione allo stesso correlata ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative e regolamentari vigenti."



2. Destinazione del risultato di esercizio e proposta distribuzione dividendo. Delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, si ricorda che il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2017 chiude con un utile di Euro 16.261.816.

Il Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione delle previsioni statuarie correlate alla natura di SIIQ della Società, Vi propone di destinare:

- a Riserva Legale Euro 1.161.129
- a Riserva di valutazione Euro 3.344.345
- a utili portati a nuovo Euro 2.034.452
- a Dividendi Euro 9.721.890, di cui Euro 3.240.630 distribuiti in data 15 novembre 2017

Siete pertanto invitati ad assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea di COIMA RES S.p.A. SIIQ:

- esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017;
- esaminato il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017;
- preso atto delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione,

delibera

- di destinare il risultato dell'esercizio 2017 come segue:
 - a Riserva Legale Euro 1.161.129
 - a Riserva di valutazione Euro 3.344.345
 - a utili portati a nuovo Euro 2.034.452
 - a Dividendi Euro 9.721.890, di cui Euro 3.240.630 distribuiti in data 15 novembre 2017
- di distribuire ai soci un dividendo di Euro 9.721.890 (novemilionisettecentoventunomilaottocentonovanta) a lordo delle ritenute di legge per ciascuna delle azioni in circolazione aventi diritto alla data di stacco della cedola;
- di stabilire che la data di stacco della cedola sia il 16 aprile 2018, la record date, ai sensi dell'art.
 83-terdecies del d.lgs. 58 del 24 febbraio 1998, il 17 aprile 2018 e la data di pagamento il 18 aprile 2018;
- di conferire al consiglio di amministrazione e, per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato Manfredi Catella, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per dare concreta ed integrale esecuzione alle deliberazioni che precedono nel rispetto della normativa applicabile."



3. Relazione sulla Remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato; delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

in relazione al terzo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 1 marzo 2018 la relazione sulla remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche ("**Relazione sulla Remunerazione**"), ai sensi degli articoli 123-*ter* del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti.

La Relazione sulla Remunerazione è stata redatta in conformità all'allegato 3A, schema 7-bis, del Regolamento Emittenti e si compone di due sezioni. La prima sezione illustra (i) la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2018; e (ii) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La seconda sezione (i) fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione approvata nell'esercizio 2017; e (ii) illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento.

Ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del TUF, l'assemblea dei soci è tenuta ad esprimersi, con deliberazione non vincolante, in senso favorevole o contrario in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Al riguardo si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Remunerazione che verrà depositata nei termini previsti dalla vigente normativa presso la sede sociale, sul sito web della Società (www.coimares.com) nonché presso il meccanismo di stoccaggio "NIS-Storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Siete pertanto invitati ad assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea di COIMA RES S.p.A. SIIQ, esaminata la relazione sulla remunerazione ai sensi degli articoli 123-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e 84-quater del Regolamento Consob 11971/99, come successivamente modificato, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società su proposta del Comitato per la Remunerazione.

delibera

in senso favorevole – ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato, e ad ogni altro effetto di legge e di regolamento – in merito al contenuto della prima sezione della relazione in materia di remunerazione."



4. Nomina del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

in relazione al quarto punto all'ordine del giorno, si ricorda che, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 scadrà il mandato del Consiglio di Amministrazione in carica. Siete pertanto invitati a provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti, della loro durata in carica, nonché a provvedere alla determinazione del relativo compenso.

4.1 Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Si ricorda che ai sensi dell'art. 18 dello Statuto di COIMA RES, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di tre ad un numero massimo di undici membri, compreso il Presidente e uno o più Vicepresidenti.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza si astiene dal formulare specifiche proposte sul presente punto all'ordine del giorno e invita pertanto l'Assemblea a determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, entro i limiti statutariamente previsti, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti anche nel corso dello svolgimento dell'Assemblea.

4.2 Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto di COIMA RES, gli amministratori restano in carica per tre esercizi, salvo diverso inferiore periodo stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di proporre che gli amministratori rimangano in carica un esercizio, in linea con la miglior prassi di mercato e nell'interesse degli azionisti e della Società stessa.

Il Consiglio di Amministrazione propone pertanto di fissare la durata del mandato degli amministratori da nominare in 1 esercizio.

Siete pertanto invitati ad assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea di COIMA RES S.p.A. SIIQ, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

delibera

di determinare la durata del mandato degli amministratori da nominare in 1 esercizio.

4.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto di COIMA RES, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di tre ad un numero massimo di undici membri; gli amministratori sono nominati dall'Assemblea e sono sempre rieleggibili.

In particolare, gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea nel rispetto della disciplina *protempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi sulla base delle liste di candidati presentate dagli azionisti e depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea; tuttavia, in considerazione del fatto che il termine per il deposito delle liste dei candidati alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione giunge a scadenza in un giorno



festivo, tale termine a beneficio degli azionisti è posticipato al giorno successivo non festivo (*i.e.* il 19 marzo 2018).

Il deposito delle liste può essere effettuato con le seguenti modalità: (i) a mezzo posta ovvero mediante consegna a mani presso la sede legale della Società, in Milano, Piazza Gae Aulenti n. 12, rivolgendosi al dottor Fulvio Di Gilio (tel. 02 65560972); e (ii) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo coimares@legalmail.it. In presenza di più liste uno dei membri del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata alla prima lista.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore al 4,5%, come stabilito da Consob con delibera n. 20273 del 24 gennaio 2018. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite certificazioni che devono essere prodotte, se non disponibili nel giorno in cui le liste sono depositate, anche successivamente al deposito delle liste, purché entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione delle liste da parte della Società (*i.e.* 22 marzo 2018).

Ogni azionista, nonché gli azionisti legati da rapporti di controllo o di collegamento ai sensi del codice civile, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona, o società fiduciaria, più di una lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

I candidati inseriti nelle liste devono essere indicati in numero non superiore a quelli da nominare, devono essere elencati in numero progressivo e devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla legge. Almeno due candidati – indicati in una posizione non posteriore al secondo e al settimo posto di ciascuna lista – devono essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un quinto del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 37 dello Statuto della Società.

Con riferimento alla predisposizione delle liste, si ricorda che, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto di COIMA RES, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tutt'ora eleggibili e disposte ad accettare la carica. Le procedure di sostituzione devono in ogni caso garantire la presenza di un numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza e il rispetto della disciplina *pro-tempore* vigente inerente l'equilibrio tra i generi.

Unitamente a ciascuna lista sono inoltre forniti (i) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ed il possesso dei requisiti di onorabilità, nonché l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del TUF (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

Inoltre, si invitano gli Azionisti a tenere conto anche dei requisiti di indipendenza e del numero di amministratori indipendenti raccomandati dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

Si invitano altresì gli Azionisti a tenere conto dell'orientamento espresso dal Consiglio di Amministrazione in data 8 giugno 2016 relativamente al cumulo degli incarichi. In merito, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di determinare in n. 6 il numero massimo di incarichi che ciascun amministratore della Società può rivestire quale amministratore in altre società quotate, individuando



come segue la valenza degli incarichi in società quotate in mercati regolamentati (e solo per le stesse):

- per le cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione: 2;
- per le cariche di Amministratore Delegato: 4; e,
- per le cariche di amministratore senza deleghe: 1.

Si ricorda altresì che, con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, la Consob ha raccomandato ai soci che presentano una "lista di minoranza" in occasione dell'elezione dell'organo di amministrazione di depositare unitamente alla lista "una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, del TUF e all'art. 144quinquies del Regolamento Emittenti, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo Decreto", specificando "le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili, nonché le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei citati rapporti di collegamento, ovvero dovrà essere indicata l'assenza delle richiamate relazioni". A tale riguardo si segnala che l'azionista di maggioranza relativa di COIMA RES è Qatar Holding LLC, che detiene una partecipazione pari al 40,1% del capitale sociale della Società e ha stipulato con gli azionisti Manfredi Catella, COIMA S.r.l. e COIMA SGR S.p.A. un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF che aggrega il 40,84% del capitale sociale di COIMA RES.

Determinato da parte dell'Assemblea il numero di amministratori da eleggere si procede come segue:

- 1. dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;
- 2. dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare pro-tempore vigente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto 1 è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.

Qualora due liste abbiano ottenuto il secondo maggior numero di voti, si procede a una nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora ad esito dell'applicazione del meccanismo di voto di lista sopra indicato (i) non risulti eletto il numero minimo di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza e/o (ii) la composizione del Consiglio non sia conforme alla disciplina in materia di equilibrio tra i generi, risulteranno eletti i candidati in possesso dei requisiti richiesti in sostituzione dei candidati privi di tali requisiti inseriti nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti con numero di ordine progressivo meno elevato.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, gli amministratori verranno tratti dalla lista presentata sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti.

Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista (o la lista presentata non consenta di nominare gli amministratori nel rispetto delle disposizioni normative vigenti), l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto e comunque in modo da assicurare la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla normativa vigente nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in Assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quelli richiesti per la presentazione delle liste (*i.e.* 2,25%).



Siete pertanto invitati a votare in Assemblea per una delle liste di candidati alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione che saranno predisposte, depositate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni in precedenza richiamate.

4.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto della Società, il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente e, eventualmente, uno o più Vicepresidenti, salvo che non vi abbia provveduto l'Assemblea.

Pertanto siete invitati a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione tra gli amministratori eletti all'esito delle votazioni sul precedente punto all'ordine del giorno sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti anche nel corso dello svolgimento dell'Assemblea.

4.5 Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

Si ricorda che ai sensi dell'art. 20 dello Statuto della Società, i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione sono determinati dall'Assemblea e restano validi fino a diversa deliberazione.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. L'Assemblea può tuttavia determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza si astiene dal formulare specifiche proposte sul presente punto all'ordine del giorno e Vi invita pertanto a determinare il compenso annuo lordo di ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti anche nel corso dello svolgimento dell'Assemblea.



5. Nomina del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

in relazione al quinto punto all'ordine del giorno, si ricorda che, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 scadrà il mandato del Collegio Sindacale in carica. Siete pertanto invitati a provvedere alla nomina dei componenti e del Presidente del nuovo Collegio sindacale e a determinarne la retribuzione.

5.1 Nomina dei componenti e del Presidente del Collegio Sindacale;

Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto di COIMA RES, il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e di tre membri supplenti. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo, che assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale, e di un sindaco supplente.

Tutti i sindaci devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili, devono essere in possesso di tutti gli ulteriori requisiti richiesti dalla vigente normativa, anche regolamentare e devono aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. L'Assemblea nomina i sindaci e il Presidente del Collegio Sindacale nel rispetto della disciplina *pro-tempore* vigente inerente l'equilibrio tra i generi.

La nomina del Collegio sindacale avviene sulla base di liste depositate a pena di decadenza presso la sede della Società nelle quali i candidati, sono elencati mediante un numero progressivo.

Le liste sono depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea; tuttavia, in considerazione del fatto che il termine per il deposito delle liste dei candidati alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione giunge a scadenza in un giorno festivo, tale termine a beneficio degli azionisti è posticipato al giorno successivo non festivo (*i.e.* il 19 marzo 2018).

Il deposito delle liste può essere effettuato con le seguenti modalità: (i) a mezzo posta ovvero mediante consegna a mani presso la sede legale della Società, in Milano, Piazza Gae Aulenti n. 12, rivolgendosi al dottor Fulvio Di Gilio (tel. 02 65560972); e (ii) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo coimares@legalmail.it.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Ai fini del rispetto della vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi, le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre, devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi nei primi due posti tanto della sezione relativa ai sindaci effettivi, quanto della sezione relativa ai sindaci supplenti. Al riguardo si ricorda che, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto della Società in occasione del primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo all'avvio delle negoziazioni sul mercato regolamentato, la quota da riservare al genere meno rappresentato è limitata ad un quinto del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore al 4,5% come stabilito da Consob con delibera n. 20273 del 24 gennaio 2018. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite certificazioni che devono essere prodotte, se non disponibili nel giorno in cui le liste sono depositate, entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione delle liste da parte della Società (*i.e.* 22 marzo 2018).

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo o che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.



Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali siano rispettati i limiti degli incarichi fissati dall'art. 148-bis del TUF nonché dalle disposizioni di cui agli artt. 144-duodecies e seguenti del Regolamento Emittenti, e che siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000, nonché dagli articoli 148, comma 3, del TUF. Inoltre, si invitano gli Azionisti a tenere conto anche dei requisiti raccomandati dall'art. 8 del Codice di Autodisciplina.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste devono essere inoltre corredate:

- (i) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- (ii) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di una maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti con questi ultimi dalla disciplina vigente;
- (iii) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e delle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la loro responsabilità, il possesso dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche;
- (iv) dell'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti dai candidati presso altre società con l'impegno ad aggiornare tale elenco alla data dell'Assemblea.

I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Inoltre, con riferimento al precedente punto (ii), si ricorda che con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, la Consob ha raccomandato ai soci che presentano una "lista di minoranza" in occasione dell'elezione dell'organo di controllo di fornire in tale dichiarazione le seguenti informazioni:

- le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove questi ultimi siano individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del TUF. In alternativa, dovrà essere indicata l'assenza di relazioni significative;
- le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei rapporti di collegamento di cui all'art. 148, comma 2, del TUF e all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste (*i.e.* 19 marzo 2018) sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, possono essere presentate liste fino al terzo giorno successivo a tale data ovvero entro le ore 18:00 del 22 marzo 2018. Il rispetto del predetto orario si rende necessario al fine di consentire alla Società di provvedere alla pubblicazione delle liste depositate dagli Azionisti nel termine previsto dall'art. 144-*octies* del Regolamento Emittenti, che parimenti giunge a scadenza in data 22 marzo 2018. Si rammenta che, in tale caso, la soglia prevista per la presentazione delle liste sarà ridotta della metà e sarà dunque pari al 2,25% del capitale sociale.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che abbia ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti;



2. dalla seconda lista che abbia ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti - che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare pro-tempore vigente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto 1 - sono eletti, in conformità alle disposizioni normative vigenti, il restante sindaco effettivo, che assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale, e il restante sindaco supplente in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista. In caso di parità tra più liste, si procede ad una nuova votazione da parte dell'Assemblea risultando eletti i candidati che ottengono la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso in cui sia stata presentata un'unica lista il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti.

Qualora ad esito del meccanismo di voto di lista sopra indicato la composizione del Collegio non sia conforme alla disciplina in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea procederà alla nomina dei sindaci in possesso dei requisiti richiesti in sostituzione dei candidati privi di tali requisiti, inseriti nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti, con numero di ordine progressivo meno elevato.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

Con riferimento alla predisposizione delle liste, si ricorda che, in caso di sostituzione di un sindaco, subentra fino alla scadenza dei sindaci in carica il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, il quale abbia confermato l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica, in modo da rispettare quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi nella composizione dell'organo collegale. Se tale sostituzione non consente il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea procederà alla nomina di un sindaco in possesso dei requisiti richiesti per assicurare il rispetto di tale normativa.

In caso di sostituzione del Presidente tale carica è assunta dal sindaco che gli subentra. Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Siete pertanto invitati a votare in Assemblea per una delle liste di candidati alla carica di componente del Collegio Sindacale che saranno predisposte, depositate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni in precedenza richiamate.

5.2 Determinazione del compenso dei componenti e del Presidente del Collegio Sindacale.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 29 dello Statuto della Società, l'Assemblea della Società determina il compenso spettante ai sindaci nominati.

Siete invitati pertanto a determinare il compenso annuo lordo dei membri del Collegio Sindacale e del Presidente del Collegio Sindacale, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti anche nel corso dello svolgimento dell'Assemblea.

Milano, 2 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente